

PIANO DI FORMAZIONE

a.s. 2024-25

Introduzione

La legge 107/2015, nella prospettiva di una piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, richiede ad ogni scuola di elaborare un Piano triennale dell'offerta formativa che contenga tutte le scelte curriculari, di organizzazione, di gestione delle risorse umane, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio, sia docente che amministrativo e ausiliario.

La formazione in servizio ai sensi della nuova legge è definita "obbligatoria, permanente e strutturale", funzionalmente connessa all'esercizio professionale e tale da rappresentare un fattore decisivo per la qualificazione dell'Istituzione scolastica e per la crescita professionale del personale stesso.

La pubblicazione del Piano per la Formazione dei Docenti 2016/2019 da parte del MIUR nel mese di ottobre 2016 ha dato avvio al processo di implementazione di questo importante elemento di innovazione della L.107/2015, e le "Note sul Piano di Formazione dei Docenti 2016/2019", redatte dallo staff regionale di supporto, hanno fornito alle scuole le indicazioni operative.

Il presente piano è redatto sulla base delle indicazioni ministeriali del precedente triennio.

Il Piano Nazionale di Formazione si articola in nove macro-aree "che rappresentano l'intelaiatura entro la quale le scuole o le reti di scuole, coinvolgendo i propri docenti, potranno individuare percorsi formativi specifici e adatti alle esigenze di insegnanti e studenti" ("Note sul Piano..."), di seguito riportate:

- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Potenziamento della didattica delle lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Il Piano formativo triennale sarà parte integrante del PTOF, in ragione e nel confronto attento con i documenti citati, il RAV dell'istituto, il Piano di Miglioramento dell'istituto e gli atti di indirizzo del dirigente scolastico, è finalizzato a creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF, adeguati alle esigenze formative del territorio, oltre che a dare corpo ad attività di confronto, di ricerca-azione sperimentazione didattico-educativa coerenti con il profilo autonomo delle istituzioni scolastiche.

Esso costituisce una garanzia di coerenza e sistematicità degli interventi formativi, cardine del Piano di Miglioramento dell'istituto, in raccordo e in sinergia efficace con il programma di offerta di formazione che verrà elaborato dalla rete di ambito.

Nell'implementazione del Piano, strutturato secondo un'ampia opportunità di scelte e con due sole unità formative riservate a tutti i docenti di ogni ordine e grado, gli insegnanti saranno ampiamente coinvolti mediante il loro Piano di Sviluppo professionale, inserito nel Portfolio del docente, e articolato in tre aree:

- Area delle competenze relative all'insegnamento (didattiche);
- Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzative);
- Area delle competenze relative alla propria formazione (professionali).

Il Portfolio professionale del docente include anche il Bilancio delle Competenze, che i docenti ne o immessi ruolo negli ultimi anni hanno già potuto sperimentare. Il Portfolio, collocato in un'apposita piattaforma on line nella quale ogni insegnante potrà organizzare e documentare la propria storia professionale, consentirà, secondo quanto esposto nel Piano per la Formazione dei Docenti 2016/2019 del MIUR, di descrivere il curriculum di ciascun operatore, metterà a disposizione dei dirigenti scolastici il curriculum digitalizzato anzidetto, disegnerà il Bilancio delle Competenze individuato da ciascuno e consentirà di apprezzare la quantità e qualità della formazione effettuata nella propria carriera.

Considerato che il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e che esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze;

Inteso che l'attività di formazione va correlata al Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto (RAV) e al Piano di Miglioramento dell'Istituto (PDM);

Considerato che vanno favorite anche le iniziative formative di libera iniziativa dei docenti, da ricondurre comunque ad una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento e di autoformazione attraverso carta elettronica per i singoli docenti;

Considerato che vanno programmate attività formative obbligatorie sulla sicurezza del lavoro e/o inerenti la stessa (D.Lgs. 81/2008), nonché per la tutela della salute dei membri della comunità scolastica;

Considerato che le numerose innovazioni, l'autonomia scolastica e il processo di riordino dettato dalla riforma della scuola, nella prospettiva di confermare il ruolo strategico del personale scolastico, hanno reso in questi anni ancora più pressante la necessità di una formazione e di un aggiornamento continuo;

Si delibera il seguente Piano di Formazione Triennale delle attività di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA:

FINALITA' E OBIETTIVI DEL PIANO

Il piano di formazione si propone di:

- perseguire gli obiettivi formativi presenti nei piani nazionali di formazione, in particolare nel Piano nazionale per la Scuola digitale e in quella per la formazione dei docenti in anno di formazione e di prova;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche;
- fornire occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;
- migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando la reciproca collaborazione;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica e del miglioramento delle prestazioni degli allievi, particolarmente nelle prove standardizzate nazionali, della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, della differenziazione e dell'arricchimento dell'offerta

- formativa, finalizzata alla valorizzazione delle differenze e dei diversi stili di apprendimento;
- favorire i processi di inclusione degli alunni a rischio dispersione e/o in situazione di disagio scolastico e socio-culturale, in continuità e sinergia con il lavoro della commissione apposita;
 - sostenere l'innovazione metodologico-didattica all'interno dell'istituto, nei diversi ordini di scuola, parallelamente al lavoro già avviato e da ulteriormente sviluppare di documentazione delle buone pratiche educative e didattiche;
 - proseguire e affinare il lavoro di revisione e implementazione del curriculum d'istituto, della progettazione didattica e della valutazione per competenze;
 - supportare l'innovazione nelle modalità di amministrazione, anche digitale;
 - ottemperare agli obblighi di aggiornamento del personale circa la sicurezza nei luoghi di lavoro e la tutela della salute.
 - Pertanto, l'attività di formazione sarà ispirata a:
 - consentire al personale scolastico di ogni area e disciplina di potersi appropriare di strumenti e competenze ritenuti indispensabili e "trasversali", in coerenza con il PTOF, per affrontare l'attività professionale e l'evoluzione normativa che regola il funzionamento della scuola, anche avvalendosi del complesso di offerta formativa che sarà presente all'interno della rete di ambito;
 - consentire al personale docente di approfondire, sperimentare, implementare conoscenze e competenze a supporto della qualità dell'azione didattica;
 - sostenere la ricerca-azione in riferimento alle innovazioni di struttura e ordinamento;
 - favorire l'accoglienza e l'integrazione dei nuovi docenti nell'istituto;
 - favorire l'aggiornamento e la formazione del personale ATA.

INIZIATIVE COMPRESSE NEL PIANO

- corsi di formazione organizzati da MIUR, USR e ATP (Reti di Ambito e di scopo) per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti, alla formazione di figure e/o funzioni specifiche, a innovazioni di carattere strutturale o metodologico, che ovviamente non è possibile qui indicare, ma che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- corsi proposti dal MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati del Piano di Formazione d'istituto, e ai quali i docenti potranno perciò autonomamente decidere di partecipare, in coerenza con il proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;
- corsi organizzati dalla Rete di Ambito cui l'Istituto aderisce, all'interno del piano di formazione di rete, che il Collegio assume quale parte integrante del proprio Piano di Formazione;
- corsi e laboratori di formazione promossi e organizzati direttamente dall'istituto;
- attività di autoformazione e ricerca-azione promosse e organizzate direttamente dall'istituto;
- corsi di formazione on line o con modalità integrata a partecipazione individuale, debitamente autorizzati dal MIUR, se coerenti con gli obiettivi enunciati nel Piano di Formazione d'istituto e inseriti dai docenti nell'ambito del proprio Piano individuale di Sviluppo professionale;
- interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008 e normativa intesa alla promozione della salute e dello star bene a scuola).

Il Piano di istituto contempla, accanto a attività formative rivolte a tutti i docenti e correlate agli obiettivi strategici di miglioramento della qualità dell'azione professionale e dell'offerta formativa, altri interventi formativi indirizzati, sia dalla scuola che da altri attori istituzionali, prevalentemente a gruppi distinti o figure specifiche quali:

- docenti neo-assunti (con impegno a far “crescere” l’attenzione ai processi interni di accoglienza e prima professionalizzazione);
- gruppi di miglioramento (impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM);
- docenti impegnati nello sviluppo dei processi di innovazione metodologica nell’ambito della didattica digitale (nel quadro delle azioni definite nel PNSD);
- figure sensibili impegnate ai vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso, tutela della salute, anche per far fronte agli obblighi di formazione previsti dalle norme vigenti;
- figure professionali dei profili ATA impegnate nell’innovazione digitale; personale ATA.

FORMAZIONE DOCENTI

Area di formazione	Attività formativa	Breve descrizione	Docenti coinvolti
Autonomia didattica e organizzativa.	LA SCUOLA IN AUTONOMIA	Offrire ai docenti spunti di confronto e riflessione su modelli organizzativi, di gestione degli spazi didattici, che possano offrire alle scuole strumenti di riqualificazione del processo di insegnamento-apprendimento e costruire curricula attenti ai reali fabbisogni di ciascuno e alle variabili di sistema. Promuovere nei docenti la cultura della condivisione del processo di funzionamento della scuola, della gestione e valutazione della propria offerta formativa, anche al fine di migliorare il funzionamento Dello staff	Docenti di ogni ordine e grado
Inclusione e disabilità	Progetto sperimentale	Formazione del personale docente in merito ai progetti finalizzati a promuovere una scuola più inclusiva e a combattere la dispersione scolastica, il disagio sociale e di formazione sui nuovi modelli di PEI.	Docenti di ogni ordine e grado
Didattica per competenze e innovazione metodologica	Innovare la didattica: metodi e strumenti	Il Corso sarà diretto all’acquisizione delle competenze per aggiornare il profilo professionale del docente in merito alle nuove metodologie didattiche collaborative e inclusive utilizzando strumenti gratuiti come per esempio le funzioni della piattaforma Google.	Docenti di ogni ordine e grado



<p>Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento</p>	<p>“MANIFESTO DADA – DIGITAL DADA – GESTIONE DIDATTICA E TECNICA DEGLI AMBIENTI APPRENDIMENTO”</p>	<p>L’attuazione di DADA, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci</p>	<p>Docenti di ogni ordine e grado</p>
<p>Metodologie Didattiche per la Creatività</p>	<p>L’INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA DIDATTICA: INNOVAZIONE, INCLUSIONE E SPERIMENTAZIONE "REALTA' VIRTUALE DIDATTICA AULA IMMERSIVA DIDATTICA CON SCRATCH</p>	<p>I docenti impareranno a utilizzare strumenti di IA per generare idee, creare contenuti (testi, immagini), analizzare dati per feedback personalizzati e sviluppare pensiero critico sull'uso etico delle tecnologie</p> <p>Questo percorso introduce l'utilizzo della Realtà Virtuale (RV) come potente strumento immersivo per l'apprendimento. La RV permette di trasportare studenti e docenti in ambienti simulati, offrendo esperienze difficilmente riproducibili in un contesto didattico tradizionale.</p> <p>Docenti e alunni possono sperimentare nuove modalità di interazione con i contenuti e tra loro, co-creando ambienti e narrative che si adattano dinamicamente alle esigenze del percorso didattico.</p> <p>Questo percorso si focalizza sull'utilizzo di Scratch, un linguaggio di programmazione visuale a blocchi, per sviluppare il pensiero computazionale, la logica e la creatività in modo accessibile e divertente, anche per i più giovani.</p>	<p>Docenti di ogni ordine e grado</p>
<p>Sicurezza, privacy e Trasparenza</p>	<p>Sicurezza nei luoghi di lavoro</p>	<p>Corsi di aggiornamento e formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, sulle materie legate alla privacy e alla trasparenza.</p>	<p>Docenti di ogni ordine e grado</p>

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Attività formative	Breve descrizione	Personale coinvolto
<p>La Segreteria Digitale: Aggiornamenti e nuove tecnologie</p>	<p>La collaborazione nell’attuazione dei processi di innovazione dell’istituzione scolastica</p>	<p>Personale amministrativo</p>

Ricostruzione di Carriera/Pensione	L'obiettivo del corso è quello di spiegare le problematiche dei procedimenti pensionistici, la procedura per il riconoscimento e l'inserimento	Personale amministrativo
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Corsi di aggiornamento e formazione sulla sicurezza negli ambienti di lavoro, sulle materie legate alla privacy e alla trasparenza.	Tutto il personale amministrativo

Le attività formative previste si basano su una ipotesi delle esigenze del personale della scuola e saranno eventualmente integrate ed incrementate nel corso del triennio in attesa anche di ulteriori indicazioni ministeriali e dell'USR.

La scuola inoltre parteciperà ad ogni altra iniziativa formativa proposta da enti e organismi associativi del territorio.

Risultati del Questionario per la rilevazione dei bisogni formativi dei docenti - a.s. 2024-2025